

Raccomandata

Lodevole
Tribunale Cantonale
Amministrativo
Palazzo di giustizia
6900 LUGANO

Bellinzona, 12 gennaio 2014

Istanza

presentata da

ATA, Associazione Traffico e Ambiente, Sezione della Svizzera italiana a titolo proprio e in rappresentanza dell'associazione nazionale, rappresentata dalla sua presidente Caroline Camponovo Berardi

e

Mario Ferrari, Mendrisio

In merito

Al ricorso alla variante di Piano Regolatore del Comune di Mendrisio relativa ai comparti per attività San Martino - Penate - Rime/Brecc; considerata la pubblicazione del 2 gennaio 2014 della **domanda di costruzione per l'edificazione di autosilo e Park & Ride "San Martino"** e del relativo **esame di impatto ambientale** ad essa coordinato.

Tempestività e legittimazione

In data 11 luglio 2008 l'ATA aveva trasmesso le sue osservazioni alla variante di PR in oggetto, in seguito il 20 maggio 2009 aveva inoltrato ricorso. In data 30 novembre 2010 ci è stata intimata la decisione del Consiglio di Stato che respingeva tale ricorso. Contro questa decisione abbiamo ricorso al Tribunale Amministrativo in data 12 gennaio 2011 concentrandoci prevalentemente sulla zona di San Martino; ricorso attualmente non ancora evaso.

Considerati i periodi di pubblicazione rispettivamente dal 3 gennaio 2014 al 17 gennaio 2014 per la domanda di costruzione per l'edificazione di autosilo e Park & Ride "San

Martino” e dal 3 gennaio 2014 al 3 febbraio 2014 per l'esame di impatto ambientale ci riteniamo legittimati a fare la presente istanza.

Nel merito

Visti i precedenti e citati ricorsi, che vertevano sulla criticità e illegalità dello stato ambientale nel comparto di san Martino; sulla criticità della situazione viaria e sulle insufficienti misure pianificatorie per farvi fronte.

Considerato il fatto che nessuna delle comunque insufficienti misure previste a PR atte a non peggiorare la situazione sembrano finora essere state messe in atto: ad esempio segnaletica avanzata, parcheggi a pagamento.

Considerata la pericolosità di via Penate e la tuttora vigente situazione caotica di parcheggi che segnalavamo nel ricorso, che verrebbe aggravata dall'autosilo:

“Da un calcolo approssimativo risulta come il numero massimo di parcheggi previsto ad uso dei centri commerciali (2450) sia già stato raggiunto (cfr. mappa indicativa e reperti fotografici). Ci chiediamo la congruenza di questa misura con la possibilità di insediamento di nuovi centri commerciali (cfr. NAPR art. 44bis) e con la costruzione del futuro autosilo, misure pure contenute nella variante di Piano regolatore. Inoltre, visto che la situazione dei parcheggi non è assolutamente sotto controllo, ci chiediamo con che criteri il Comune abbia fissato il numero di 2450 parcheggi senza presentare giustificazioni a sostegno di tale scelta (come ben evidenzia anche la SPAAS nel suo documento a pag. 12) e come, Comune e Cantone potranno valutare il rilascio di nuove licenze edilizie per attività commerciali, restando nella legalità.”

Vi chiediamo di concedere l'effetto sospensivo al nostro ricorso .

Con osservanza

Caroline Camponovo Berardi

Mario Ferrari